

ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

# PROGRAMMA APISTICO REGIONALE

# DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DI PAGAMENTO

**ANNUALITÀ 2021/2022** 



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

# 1. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Lo Apicoltura è considerata un importante attività strettamente legata alla gricoltura. Le sue funzioni, infatti, sono riconducibili non solo alla tività economica e allo sviluppo rurale, con le specifiche produzioni di miele e di altri prodotti della liveare, ma anche ad un indispensabile contributo per il mantenimento della quilibrio biologico.

Peraltro, il settore apistico è caratterizzato dalla diversità delle condizioni di produzione e delle rese e dalla eterogeneità degli operatori economici, sia in termini di produzione che di commercializzazione, tanto da richiedere la dozione di iniziative atte a migliorare tale situazione.

Lapicoltura sarda è caratterizzata da un livello di professionalità estremamente variabile che spazia dalle aziende specializzate con una buona consistenza di alveari alle aziende agricole in cui lapicoltura è una attività integrativa e coinvolge un ampio numero di piccoli produttori, con una diffusione capillare su tutto il territorio regionale.

Gli obiettivi specifici e le misure che si vogliono conseguire con lattuazione del Programma apistico sono riportate di seguito

- Favorire una efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dellapliveare.
   Perseguibile con laptivazione della Misura B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dellapliveare, in particolare la varroasi.
- Favorire læsercizio del nomadismo con il finanziamento della cquisto di arnie.

  Perseguibile con lattivazione della Misura C) Razionalizzazione della transumanza.
- Migliorare la commercializzazione dei prodotti anche con il sostegno alle analisi del miele e la divulgazione dei suoi risultati.
  - Perseguibile con lattivazione della Misura D) Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dellapicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti.
- Compensare le perdite di api e pertanto di produzione con il finanziamento della cquisto di colonie di api.
  - Perseguibile con lattivazione della Misura E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico della Unione.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

# 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni che si applicano alle domande di aiuto e di pagamento presentate per laccesso al Programma apistico regionale - Annualità 2021/2022, integrano le Istruzioni operative Agea . Ufficio Monocratico n. 41 del 9 luglio 2019 concernente %Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - art. 55 - Istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dellapicoltura nel triennio 2020-2022+.

#### 3. LOCALIZZAZIONE DELLENTERVENTO

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

# 4. DOTAZIONE FINANZIARIA, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E INTENSITA' DELL'AIUTO

La dotazione finanziaria per Programma apistico regionale per lannualità finanziaria 2020/2021 è pari a euro 304.227,82,

Nella tabella che segue sono indicate le misure del Programma apistico regionale attivate per lannualità 2021/2022 con la ripartizione delle risorse e intensità dellaiuto.

Codifica azione/ sotto-azione	Intervento	Soggetti Attuatori e/o beneficiari	Somme disponibili (euro)	Percentuale contributo
Misura B ) L	OTTA CONTRO GLI AGGRESSO	RI E LE MALATTIE DELLÐALVEA	ARE, IN PARTICOLARE I	_A VARROASI
b3	Attrezzature varie	And a death and detection and detection	30.422,78	60%
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	30.422,78	50%
Misura C) RAZ	IONALIZZAZIONE DELLA TRANS	UMANZA		
c2.1	Acquisto arnie	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate che esercitino il nomadismo	45.634,17	60%
,	JRE DI SOSTEGNO AI LABORAT ITARE GLI APICOLTORI A COMM			FINE DI



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

d3	Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dellapicoltura	Laore Sardegna	15.211.39	80%
Misura E	E) MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPO	DLAMENTO DEL PATRIMONIO A	PISTICO DELLEUNIONE	
e1	Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi doppe ed api regine	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	182.536,69	60%
L	'	TOTALE	304.227,82	

# 5. MASSIMALE DEL CONTRIBUTO PER DOMANDA DI AIUTO

Eqammesso un contributo massimo complessivo per azienda apistica pari a euro 10.000,00 che viene elevato a euro 15.000,00 nel caso in cui i soggetti beneficiari siano delle forme associate di produzione, quali cooperative e loro consorzi, organizzazioni di produttori del settore apicoltura (OP).

# 6. BENEFICIARI E CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITAĐ

# 6.1 Apicoltori

Possono accedere al bando gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- essere in regola con la registrazione presso la Banca Dati Apistica (BDA) di cui al Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante %Disposizioni per lanagrafe apistica nazionale, in particolare con riferimento al censimento degli alveari relativo al periodo 1 novembre - 31 dicembre 2019+;
- essere in possesso di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese detenuto dalle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) in qualità di imprenditore agricolo;
- essere in possesso di almeno quindici alveari denunciati in conformità a quanto indicato al punto 1, per le aziende che hanno iniziato l\(\alpha\)ttivit\(\alpha\) nel corso del 2020 si fa riferimento al censimento registrato in BDA al momento di inizio attivit\(\alpha\)



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

 essere in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dellalveare (miele, cera, papa o gelatina reale, propoli, polline), sia per le lavorazioni eseguite in proprio che affidate a terzi

I succitati soggetti possono accedere agli aiuti per le seguenti azioni/sotto-azioni:

- a. b3 (Attrezzature varie)
- b. b4 (Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche)
- c. c2.1 (Acquisto arnie)
- d. e1 (Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi dapi e api regine).

# 6.2 Agenzia Laore Sardegna

LoAgenzia LAORE Sardegna accede alloquiuto per la seguente azione:

- d3 (Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dellapicoltura).

# 7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE MISURE

# 7.1 Misura B: Lotta contro gli aggressori e le malattie dellalveare, in particolare la varroasi

# 7.1.1 azione b3: Attrezzature varie

Lintensità della presente azione b3 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta e la lucioni concesso è a carico degli apicoltori.

Sono ammesse le seguenti spese:

 Strumenti utili alla somministrazione dei presidi sanitari utilizzati per la lotta contro le malattie degli alveari (apparecchio per sublimazione), dispositivi di protezione individuale (maschere facciali con filtro marrone per i vapori organici e bianco per le polveri) e ulteriori strumenti utili al controllo delle malattie.

# 7.1.2 azione b4: Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche

Ligntensità della presente azione b4 è pari al 50% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta e la iuto concesso è a carico degli apicoltori.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

# Sono ammesse le seguenti spese:

- Presidi sanitari acquistati per la lotta contro le malattie degli alveari. Per presidi sanitari debbono intendersi i prodotti registrati ad uso specifico o prescritti dal Veterinario per combattere le malattie degli alveari. Lapicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione.
- Sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche.

# Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione, da implementare a cura di Argea dopo la ttuazione

Misura B)	Indicatore
Arnie sterilizzate	n°
Farmaci veterinari finanziati	n°
Trattamenti effettuati	n.
Alveari trattati	n.
Apicoltori beneficiari	n°
Attrezzature finanziate distinte per tipologia:	
õ.	n°
õ	n°
Apicoltori beneficiari	n°

### 7.2 Misura C: Razionalizzazione della transumanza

# 7.2.1 Sotto-azione c2.1: Acquisto arnie

La percentuale di contributo della sotto-azione c2.1 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori.

Sono ammesse le seguenti spese:

- arnie per nomadismo
- supporti per arnie in legno o metallo per arnia registrata in BDA e/o acquistata con i benefici di cui al punto precedente.

Nel caso in cui nel corso del programma apistico regionale 2021/2022 (1 agosto 2021 - 31 luglio 2022) sia operativo il regime di aiuti agli investimenti nel settore apistico ai sensi dell'art. 4, comma



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

3, della L.R. 24 luglio 2015, n.19 ‰ isposizioni in materia di apicoltura+, lacquisto di arnie e supporti per arnie è riservato alle aziende che praticano il nomadismo e posseggono meno di 50 alveari registrati in BDA.

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione/sotto-azione, da implementare a cura di Argea dopo lattuazione.

Misura C)	Indicatore
Arnie	n°
Apicoltori beneficiari	n°
% beneficiari che hanno realizzato	
lazione/beneficiari ammessi	

# 7.3 Misura D: Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dellapicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti

# 7.3.1 azione d3: Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dellapicoltura.

LoAgenzia Laore, sulla base della somma disponibile, sviluppa un programma per le analisi di un campione rappresentativo di mieli su tutto il territorio regionale.

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati che partecipano alla azione d3) devono essere in regola con la registrazione presso la BDA.

Lo Agenzia Laore Sardegna, entro il **30 luglio 2022**, fornirà al Servizio Territoriale dello Argea competente la documentazione prevista dal Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli predisposto da Agea, in conformità con le norme in materia di contratti pubblici per le acquisizioni di beni e servizi.

LoAgenzia Laore Sardegna, inoltre, predispone la relazione annuale di attività che riporta i risultati conseguiti, da pubblicare su internet nel sito ufficiale della Regione e nel sito Sardegna Agricoltura.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

# Tabella riepilogativa delle risorse destinate alla Misura D)

Codifica azione	Intervento	Soggetti attuatori e/o beneficiari	Somme disponibili bando (Ö)	Spesa massima ammissibile (Ö)	Percentuale contributo	Contributo massimo ammissibile (Ö)
d3	Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dellapicoltura	Agenzia Laore Sardegna	15.211,39	18.254,38	80%	15.211,39

# Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione, da implementare a cura di Argea dopo lattuazione.

Misura D)	Indicatore
Analisi	n°
Apicoltori beneficiari	n°

# 7.4 Misura E: Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico della Unione

# 7.4.1 azione e1: Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi dapi e api regine

La percentuale di contributo della presente azione è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori.

Sono ammessi i seguenti acquisti:

- sciami
- nuclei
- famiglie
- · pacchi di api
- api regina.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il materiale apistico è ammesso a contributo a condizione che siano rispettati gli adempimenti stabiliti dalla Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19 - *Disposizioni in materia di apicoltura* di seguito riportati:

- alloarticolo 5 Denuncia degli apiari e degli alveari e relative comunicazioni, comma 2, lettera b):
  - effettuare alla Banca dati dell'Anagrafe apistica nazionale (BDA) la comunicazione concernente le movimentazioni, con particolare riferimento a qualsiasi compravendita di materiale vivo:
- allarticolo 6 Disposizioni sanitarie, commi 1 e 2:
  - 1. La vendita e l'acquisto di api vive sono consentiti solo per gli esemplari accompagnati da un certificato di sanità attestante la provenienza da allevamento sito in zona non infetta, rilasciato dalla ASSL territorialmente competente.
  - 2. Le api provenienti da aree esterne alla Sardegna sono accompagnate dal certificato di sanità rilasciato dal competente organo pubblico e introdotte previa preventiva denuncia alla ASSL competente per territorio, con l'indicazione del comune di provenienza e del comune di destinazione.

Gli acquisti delle api sono corredati, altresì, da certificazione rilasciata dallænte di riferimento Italiano per la ricerca in apicoltura (Centro di ricerca agricoltura ambiente - CREA-AA), o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-AA, attestante lappartenenza delle api alle sottospecie autoctone Apis mellifera ligustica. Inoltre, deve essere prodotta un'autodichiarazione che attesta che la certificazione rilasciata è relativa al materiale oggetto della vendita.

Le api regina acquistate devono essere marchiate sul torace con il colore stabilito per lanno di approvazione della domanda di aiuto (colore giallo per il 2022).

Non beneficiano dell'aiuto le aziende che producono e vendono sciami, nuclei, famiglie, pacchi di api e api regina nel corso del programma apistico regionale 2021/2022 (1 agosto 2021 - 31 luglio 2022); comunque, il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura, da implementare a cura di Argea dopo la tuazione.

Misura E)	Indicatore
Sciami/api regine	n°
Apicoltori beneficiari	n°
% beneficiari che hanno realizzato lazione/beneficiari ammessi	

#### 8. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE

Il Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari della Assessorato della Agricoltura e riforma agro-pastorale provvede alla predisposizione e pubblicazione delle presenti Disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di aiuto e di pagamento sul sito internet della Regione Sardegna e sul Buras.

LoAgenzia Argea Sardegna cura loesecuzione degli interventi previsti tenuto conto anche delle istruzioni applicative emanate dalloAgea OP e assicura, parimenti, il necessario raccordo operativo con la stessa Agea.

A conclusione dellantervento, Argea Sardegna fornisce al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari della Assessorato della Agricoltura e riforma agro-pastorale una sintetica relazione informativa sulla tuazione del programma, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo le tabelle indicatori di risultato pertinenti per Misura, sono implementate a cura di Argea dopo la tuazione.

# 9. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento alle Misure B), C) ed E) ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una graduatoria regionale sulla base dei criteri e pesi di seguito riportati:



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Criterio di valutazione	Peso
Apicoltore professionista ai sensi dellart. 3, comma 3 della Legge Regionale n. 19/2015 oppure Coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	5
Imprenditore Apistico ai sensi dellart. 3, comma 2 della Legge Regionale n. 19/2015 (criterio di valutazione alternativo alla condizione di Apicoltore professionista o di Coltivatore diretto)	2
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi cinque anni (2017 2018 2019 2020 e 2021)	10
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi quattro anni 2018 2019 2020 e 2021)	8
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi tre anni (2019 2020 e 2021)	6
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 negli ultimi due anni ( 2020 e 2021)	4
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 nell'anno 2020	2
Giovani agricoltori che alla data di scadenza per la presentazione delle domande hanno età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda e si sono insediati, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni.	3
Istanze presentate da donne o presenza di donne in caso di forme associate (cooperative, società etc.) in misura almeno pari al 50% dei componenti	1
Azienda che introduce o mantiene il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, su tutta la superficie aziendale e su tutti gli animali allevati	1
Consistenza aziendale alveari da 15 a 99	1
Consistenza aziendale alveari da 100 a 149	2
Consistenza aziendale alveari da 150 a 299	3
Consistenza aziendale alveari da 300 a 499	4
Consistenza aziendale alveari da 500 in poi	5



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il numero dei alveari è accertato rispetto al censimento rilevato nella BDA relativo al periodo 1 novembre - 31 dicembre 2020.

Per le aziende che hanno iniziato l'attività nel corso del 2021 si fa riferimento al censimento registrato in BDA al momento di inizio attività.

Il punteggio assegnato a ciascun beneficiario sarà pari alla somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione in possesso da tale beneficiario.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età, nel caso di imprenditori agricoli associati l'aptà anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

In caso di ulteriore parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata, nell'ordine, dalla minore anzianità di iscrizione dell'impresa presso l'ufficio IVA competente per territorio e dalla progressione del numero di partita IVA assegnata a ciascuna ditta (il numero più alto).

Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel caso di società cooperative qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riconoscimento del requisito di Apicoltore professionista (Imprenditore Agricolo Professionale), al momento della domanda è sufficiente che il richiedente abbia presentato alla Provincia competente la richiesta di iscrizione al relativo albo, completa della necessaria documentazione. Lascrizione dovrà in ogni caso essere perfezionata prima della concessione.

Mentre la priorità prevista per il Coltivatore Diretto potrà essere attribuita solo agli imprenditori che al momento della domanda risultino regolarmente iscritti nei ruoli previdenziali come Coltivatori diretti.

La graduatoria regionale dei soggetti beneficiari, selezionati mediante i succitati criteri di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

# 10. SPESE AMMISSIBILI

Per una puntuale applicazione dei vincoli di prezzo e per quanto in esso previsto, si farà riferimento al Prezzario Regionale della Assessorato della Agricoltura e riforma agro-pastorale.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza loggetto dellogacquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola. Tutte le fatture devono essere corredate da una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice che attesti che il prezzo indicato nella fattura è al netto degli sconti e che non sono state e nemmeno verranno emesse note di accredito a favore del beneficiario.

La fattura predisposta in formato XML non verrà più consegnata al beneficiario bensì al Sistema di Interscambio (di seguito Sdl). La fattura elettronica sarà compilata dal fornitore il quale indicherà, oltre i dati obbligatori ai fini Iva, anche la quantità e tipologia del bene nel dettaglio oltre loggetto della fattura; in sintesi tutte le procedure in essere per la fattura analogica ora saranno riportate nella fatturazione elettronica.

La parte afferente ai riferimenti che prima potevano essere riportati nelle fatture anche dallo stesso beneficiario ora dovranno essere riportati dal fornitore nella fase di compilazione della fattura elettronica.

Il fornitore dovrà essere informato che nella fase di compilazioni della fattura elettronica dovrà riportare la seguente dicitural *Reg. (UE) 1308/2013 - art. 55. Domanda n.*La Fattura elettronica, così definita, sarà univoca e non potrà essere utilizzata nellambito di altri regimi di aiuti.

La conservazione elettronica è un processo regolamentato dal Codice della Amministrazione Digitale che garantisce di non perdere le fatture, di consultarle in ogni momento e di recuperare in qualsiasi momento la priginale.

LdVA è esclusa dalle spese ammissibili.

Per le ulteriori voci di spesa non ammissibili si rimanda allo Allegato III (articolo 5 comma 9) del Decreto MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016, che riporta nel dettaglio le voci di spesa non ammissibili.

Si fa presente che il beneficiario, in occasione del pagamento dell'aiuto, deve risultare regolare in merito ai versamenti dei contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola. In caso contrario, l'Organismo Pagatore Agea attiva la procedura di compensazione dell'aiuto con i contributi previdenziali dovuti dal soggetto beneficiario già scaduti alla data del pagamento dell'aiuto medesimo, in osservanza delle norme vigenti.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

# 11. TRACCIABILITADDELLE SPESE

Le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'apiuto e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire <u>unicamente</u> tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e nel fascicolo aziendale (la documentazione rilasciata dalla di credito deve essere allegata alla pertinente fattura).

Non sono ammesse altre forme di pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato
- i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

# 12. PROCEDURE OPERATIVE

# 12.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Ogni soggetto aderente al Programma apistico regionale ha lopbbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle istruzioni operative emanate dall@P AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dellφperatore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

# 12.2 Presentazione delle Domande di aiuto

I soggetti interessati possono presentare una sola domanda di aiuto.

La domanda di aiuto, redatta sulla prosito modulo predisposto da Agea per la Campagna 2021, sottoscritta e scannerizzata, è inviata direttamente tramite la propria PEC al **Servizio** 



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP dellEArgea Sardegna entro e non oltre il 30 novembre 2021, al seguente indirizzo:

# argea@pec.agenziaargea.it

indicando nelloggetto la seguente dicitura:

Reg. (UE) n. 1308/2013 E Domanda di aiuto Programma apistico 2021-2022.

La documentazione trasmessa via PEC deve essere obbligatoriamente in formato PDF. Non sono ammessi altri formati.

Le domande pervenute oltre i termini sopra indicati saranno escluse dallaccesso agli aiuti.

Il modulo di domanda di aiuto predisposto da Agea, completo dell**univoco codice a barre** identificativo di ogni singola domanda, scaricabile direttamente dal portale internet del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo <a href="http://www.sian.it">http://www.sian.it</a> deve essere compilato in ogni sua parte e completo della documentazione richiesta.

I richiedenti devono indicare nellapposito campo previsto nel modello di domanda landirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Ai fini del pagamento il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

Lightestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di aiuto.

Oltre alla documentazione prevista al Quadro C - dichiarazione impegni e allegati, nel modulo di domanda deve essere presentata la seguente documentazione:

- tre preventivi comparabili forniti da ditte in concorrenza, per le voci di spesa preventivata non comprese nel Prezzario Regionale della Assessorato della Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- dichiarazione sostitutiva con le informazioni necessarie anche al fine dell'attribuzione del punteggio per la definizione della graduatoria unica regionale; allo scopo può essere utilizzato il modello allegato al presente bando e scaricabile direttamente dal portale internet della Regione Autonoma della Sardegna alla sezione bandi nel sito istituzionale della regione Sardegna http://www.regione.sardegna.it.

Non saranno ritenute ricevibili le domande di aiuto prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e nella dichiarazione sostitutiva allegata.

Per le verifiche da effettuare in merito alla registrazione degli alveari, la loro consistenza e classificazione, sono utilizzate le informazioni presenti nella BDA.

Nei casi in cui lamporto del contributo richiesto superi il massimale previsto dal bando dovrà essere ricondotto allo stesso, con le specifiche delle singole voci di spesa, su richiesta della difficio istruttore al richiedente. La rimodulazione dovrà pervenire al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP entro il termine di 15 giorni dalla notifica della richiesta; qualora il suddetto termine non venga rispettato, la rimodulazione verrà effettuata dal succitato Servizio di ARGEA.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda e/o læmmontare effettivo delle spese richieste, læfficio istruttore potrà richiedere la produzione della documentazione necessaria che dovrà pervenire entro 15 giorni dalla notifica della richiesta, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio o læsclusione dellastanza, a seconda che si tratti rispettivamente di requisiti di priorità o di ammissibilità.

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP comunica, tempestivamente, al richiedente il numero di protocollo dello Agenzia Argea e relativa data di presentazione. Nella comunicazione, che avviene tramite PEC, verrà specificato che, nel caso il richiedente risulti in posizione utile in graduatoria, saranno ammesse a finanziamento, solo le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto e al rilascio del CUP (Codice Unico di Progetto)

# 12.3 Graduatoria delle Domande di aiuto per le Misure B), C) ed E)

A conclusione dell'opstruttoria delle domande presentate per le Misure B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'opstruttoria delle domande presentate per le Misure B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'opstruttoria in particolare la varroasi, C) Razionalizzazione della transumanza ed E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'opstruttoria, Argea Sardegna predispone e approva la graduatoria regionale dei progetti finanziabili e ne dispone la trasmissione allo (Agea.

La graduatoria deve essere completa del punteggio assegnato ad ogni domanda, con distinzione tra:

- quelle ammissibili e finanziabili
- quelle ammissibili non finanziabili per carenza di fondi
- quelle non ammissibili.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP di Argea, e sarà pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione www.regione.sardegna.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti riguardo al punteggio attribuito, alle preferenze applicate, alla posizione in graduatoria, alla motivazione dellœventuale esclusione dal finanziamento nonché di avvio del procedimento di rigetto per le ditte eventualmente non finanziabili.

Nel caso in cui in fase di attuazione del programma si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o rigetto per mancanza di requisiti, ecc. tali risorse consentiranno di scorrere la graduatoria.

# 12.3.1 CUP (Attribuzione codice unico di progetto)

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP della Argea Sardegna deve attribuire ad ogni domanda presentata il CUP, così come previsto dalla rt. 11 legge 16 gennaio 2003, n. 3 e individua il Servizio Territoriale della regea competente per il prosieguo della trività istruttoria necessaria.

Gli estremi alfanumerici di tale Codice e il Servizio Territoriale della rgea competente devono essere portati a conoscenza del beneficiario.

Lo stesso beneficiario dell'apiuto deve utilizzare il CUP per tutte le transazioni relative all'antervento; il CUP dovrà pertanto essere riportato in tutti i documenti di spesa e pagamento propedeutici all'aprogazione del contributo.

# 12.4 Correzione errori palesi

Larticolo 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce che le domande di aiuto e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Larticolo 4 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, al fine di garantire unapplicazione uniforme delle procedure di controllo, precisa che le domande di aiuto e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dalla utorità competente (Argea) sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

A tal fine si chiarisce che:

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione della distruttore
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di aiuto riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato
- le rettifiche di domande devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi di irregolarità che possono generalmente essere considerate errori palesi:

- a) Semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda:
- caselle non compilate oppure informazioni mancanti
- codice statistico o bancario erroneo.
- b) Errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):
- errori di calcolo
- contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di aiuto.

#### 12.5 Rinuncia allaiuto

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 una domanda di aiuto o unaltra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tale ritiro è registrato dall'autorità competente (Argea). In caso di ritiro parziale devono essere comunque rispettati i criteri di ammissibilità previsti per l'accesso ai benefici previsti dal programma.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Tuttavia, se la futorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco, e se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano inadempienze.

Al fine di conseguire lopbiettivo dellontegrale utilizzo delle risorse finanziarie attribuite a questa Regione, gli apicoltori e longenzia regionale Laore Sardegna sono tenuti a comunicare, tramite PEC, non appena possibile e comunque entro il 23 aprile 2022 la eventuale rinuncia totale alloquiuto oppure eventuali economie sulla rendicontazione da presentare al Servizio Territoriale dellongea. Gli inadempienti che non comunicano la rinuncia entro il suddetto termine sono esclusi dal Programma Apistico Regionale 2021/2022, salvo circostanze che devono essere adeguatamente motivate.

Argea provvede ad inviare copia delle rinunce pervenute all PP Agea entro il 30 aprile 2022.

# 12.6 Presentazione della domanda di pagamento, rendicontazione e collaudo delle opere

I beneficiari %apicoltori+ dellaiuto devono presentare la domanda di pagamento corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione della/delle misura/e entro il 31 maggio 2022

Il beneficiario % genzia Laore+ deve presentare la domanda di pagamento corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione della/delle misura/e entro il 30 luglio 2022.

Le domande di pagamento devono presentate al competente Servizio Territoriale delloArgea utilizzando il modulo di domanda di pagamento predisposto dalloAgea, scaricabile direttamente dal portale internet del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo http://www.sian.it.

I Servizi Territoriali della recedono, entro il 25 giugno 2022 (per la Regenzia Laore entro il 31 agosto 2022), alla verifica della documentazione fornita e svolgono la tività di controllo secondo le disposizioni applicative emanate dalla descritte nel Manuale delle procedure istruttorie e di controllo e nelle circolari.

Entro il 10 settembre 2022 Argea Sardegna predispone e trasmette gli elenchi di liquidazione allo Agea.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie che hanno beneficiato dell'apiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, il cui utilizzo non si esaurisce entro l'aprco di un anno dalla data di effettiva acquisizione, e non individuabili da un numero di immatricolazione, devono essere identificate, a cura del beneficiario, con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti lanno di finanziamento (2021), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco lazienda (codice aziendale rilasciato dalla ASSL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

#### 12.7 Comunicazione esito dell'Estruttoria

Per le domande che risultano avere esito parzialmente o totalmente negativo i Servizi Territoriali ARGEA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunicano tempestivamente, all'interessato e per iscritto, l'interessato del controllo eseguito, l'intità del pagamento parziale e la possibilità di presentare al Servizio Territoriale dell'interessato e per iscritto, l'interessato e per iscritto, l'interessato dell'interessato e per iscritto, l'interessato e per iscritto, l'interessato dell'interessato e per iscritto, l'interessato e per iscritto e l'interessato e per iscritto e per iscritto e l'interessato e per iscrit

# 13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per salvaguardare le finalità degli aiuti pubblici concessi, le attrezzature, i materiali e le apparecchiature varie, acquistate e finanziate ai sensi del presente Programma apistico e il cui uso e utilità economica non si esaurisce entro lærco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione dapso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, debitamente motivate.

Tale periodo minimo è fissato:

- in cinque anni per arnie e attrezzature similari
- dieci anni, per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle attrezzature e dei materiali finanziati.



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Qualora venga accertato che non sono state rispettate le condizioni sopraindicate, si procederà alla richiesta di restituzione dellantero importo ricevuto a titolo di aiuto e riferito alla campagna interessata.

# 14. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) 1306/2013, e dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 640/2014, il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali e specificatamente:

- a. il decesso del beneficiario
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
- c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda
- d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento
- e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario
- f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La richiesta di riconoscimento della causa di forza maggiore o le circostanze eccezionali deve essere comunicata per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente, per conoscenza all

P Agea, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi e comprovata da idonea documentazione probante.

# 15. OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Argea Sardegna provvede ad utilizzare eventuali economie di spesa in capo alle diverse Misure, azioni e sotto-azioni, nonché ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2021/2022, per effetto di una eventuale ulteriore ripartizione effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle economie di spesa su base nazionale, per venire incontro all'esigenza di ulteriori fabbisogni finanziari registrati in capo alle azioni/sotto-azioni del Programma secondo il seguente ordine di priorità:

azione e1) Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi dapi e api regine



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- sotto-azione c2.1) Acquisto arnie.

In caso di variazioni delle somme a disposizione per ciascuna azione/sotto-azione, Argea Sardegna comunica ad Agea, al MiPAAF e al Servizio competente della Assessorato della Agricoltura e riforma agro-pastorale i nuovi importi per i necessari adeguamenti di competenza.

# 16. SCADENZARIO

Per assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili ed effettuare lotter amministrativo come previsto dalle disposizioni emanate dallo Agea e dal Decreto del MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 il programma deve essere sviluppato dai soggetti coinvolti nel rispetto delle scadenze indicate nella seguente calendarizzazione:

- a) 30 novembre 2021 termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto
- b) **29 gennaio 2022** Argea Sardegna predispone ed approva la graduatoria unica regionale dei progetti finanziabili e ne dispone la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna
- c) **2 aprile 2022** Argea Sardegna trasmette allo Agea loplenco delle domande ritenute finanziabili, mediante comunicazione allo protectione protectione allo pr
- d) **15 aprile 2022** Argea Sardegna porta a termine lipnserimento, lopaccettazione e la protocollazione della domanda di aiuto sul SIAN e comunica ad Agea le economie di spesa o gli ulteriori fabbisogni finanziari riscontrati in relazione alle domande pervenute
- e) 23 aprile 2022 gli apicoltori e la genzia regionale Laore Sardegna, beneficiari della iuto, comunicano la eventuale rinuncia totale alla iuto oppure eventuali economie sulla spesa finanziata al competente Servizio Territoriale della rgea
- f) **30 aprile 2022** Argea Sardegna comunica ad Agea copia delle rinunce pervenute dagli apicoltori
- g) **31 maggio 2022** gli apicoltori e i produttori apistici, beneficiari dell'apiuto, presentano la domanda di pagamento e il rendiconto dell'apttività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'aprea
- h) **30 giugno 2022** i Servizi Territoriali dello Argea procedono alla verifica della documentazione fornita e svolgono la ttività di controllo prevista dalle disposizioni emanate dalla Agea
- i) **30 luglio 2022** la Agenzia Laore presenta la domanda di pagamento e il rendiconto della tività finanziata al competente Servizio Territoriale della Argea



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- j) 10 settembre 2022 Argea Sardegna trasmette lælenco di liquidazione e delle aziende controllate alla gea
- k) 17 settembre 2022 Argea Sardegna fornisce al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari della Assessorato della Agricoltura una sintetica relazione informativa sulla tuazione del programma, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo le tabelle indicatori di risultato pertinenti per Misura, sono implementate a cura di Argea dopo la tuazione.

# 17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nellambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso di rifiuto di fornire i dati lanteressato è escluso dallaiuto.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Per una illustrazione sintetica su come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti allanteressato si rimanda a quando illustrato in proposito nelle Istruzioni operative Agea. Ufficio Monocratico n. 41 del 9 luglio 2019, pubblicata sul sito <a href="www.agea.gov.it">www.agea.gov.it</a>.

# 18. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

# 18.1 Normativa dellaUnione Europea

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre
   2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, Parte II Titolo I Capo II Sezione 5 %iuti nel settore dell'apicoltura+
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii
- Regolamento Delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dellq1 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dellqpicoltura
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'appicoltura
- Decisione di Esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione del 12 giugno 2019 recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2019) 4177].
- Regolamento (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/166, del 10 febbraio 2021, della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'appicoltura;
- Regolamento delegato (UE) n. 2021/580 della Commissione del 1 febbraio 2021 che modifica il citato Regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 per quanto riguarda le condizioni per lassegnazione del contributo finanziario nel settore dellapicoltura, modificando lamporto annuale del finanziamento destinato agli Stati membri per gli anni 2021 e 2022;



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

#### 18.2 Normativa Nazionale

- a) Legge 7 agosto 1990, n. 241. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.
- b) Legge n. 313 del 24 dicembre 2004 Disciplina dellapicoltura
- c) Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 25 marzo 2016, n. 2173 \*\*Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dellapicoltura+e s.m.i.
- d) Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per lanagrafe apistica nazionale
- e) Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dello 1 agosto 2014 recante Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»
- f) Decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali dellaUnione Europea del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 giugno 2021, prot. n. 9018407 recante % ipartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti della picoltura. Anno apistico 2021/2022.+con il quale sono assegnate alla Regione Sardegna risorse finanziarie pari a euro 304.227,82;
- g) Istruzioni operative Agea ORPUM n. 28 del 27 luglio 2016, prot. n. 20573 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 55 Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'appicoltura nel triennio 2017-2019
- h) Istruzioni operative Agea . ORPUM n. 37 dell@ novembre 2016, prot. n. 43653 concernente integrazione alle istruzioni applicative generali di cui alle Istruzioni operative Agea ORPUM n. 28 del 27 luglio 2016, prot. n. 20573



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- i) Istruzioni operative Agea . ORPUM n. 36 del 2 agosto 2017, prot. n. 62978 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 . Reg. (UE) n. 2015/1366 di esecuzione degli aiuti comunitari dell'apicoltura. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per la misura dell'apicoltura nel triennio 2017-2019. Campagna 2017/2018
- j) Istruzioni operative Agea . Ufficio Monocratico n. 41 del 9 luglio 2019 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 55 Istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dellapicoltura nel triennio 2020-2022.

# 18.3 Normativa Regionale

- k) Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19. Disposizioni in materia di apicoltura
- I) Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/3 del 12 febbraio 2019 concernente il Programma apistico regionale Triennio 2020-2022, da attuare ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle pertinenti norme dellounione Europea, nazionale e regionale vigenti.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito alloattuazione dellointervento o integrazioni al bando potranno essere disposte mediante atti delloAssessore e del Direttore del Servizio competente e debitamente pubblicizzati.

# 19. SCARICO MODULI

# 19.1 Domanda di aiuto e domanda di pagamento

Di seguito si forniscono le istruzioni da seguire per lo scarico del modello di domanda di aiuto:

- accedere ad internet e collegarsi al sito www.sian.it
- cliccare sul link UTILITAĐ(lato sinistro della pagina)
- cliccare sul link DOWNLOAD
- scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica**
- cliccare su Scarico Moduli domande di premio del miele



ASSESSORADU DE SAGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE ASSESSORATO DELLAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- cliccare su 'Domanda di aiuto in bianco+oppure su 'Domanda di aiuto con dati anagrafici+(in questo caso inserire liquentificativo fiscale nel campo apposito presente nella videata)
- apparirà i/il modello di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.

# 19.2 Dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di aiuto

Di seguito si forniscono le istruzioni da seguire per lo scarico del modello di dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di aiuto:

- accedere ad internet e collegarsi al sito www.regione.sardegna.it
- cliccare sul link STRUTTURA ORGANIZZATIVA (lato sinistro della pagina)
- cliccare sul link ASSESSORATO DELLEAGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
- cliccare sul link BANDI E GARE (lato destro della pagina)
- scorrere le pagine fino ad individuare il bando relativo al programma apistico annualità 2020/2021
- cliccare sul link VISUALIZZA I DOCUMENTI
- cliccare sul link DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
- apparirà il modello di dichiarazione sostitutiva in formato Adobe Reader estensione pdf.